



**Lega cattolica**

**per la Preghiera di Riparazione**



**LEGA CATTOLICA**

**PER LA PREGHIERA DI RIPARAZIONE**

**dicembre 2014**

Il 18 dicembre 2014, a cura di *Riscossa Cristiana* e di Alessandro Gnocchi nasce l'iniziativa della ***Lega cattolica per la Preghiera di Riparazione***.

Le notizie relative all'iniziativa si trovano a partire dalla prima pagina del sito

<http://www.riscossacristiana.it>

Si può prendere contatto con la Lega tramite il seguente indirizzo di posta elettronica

[legariparazione@email.it](mailto:legariparazione@email.it).

Questo libretto contiene:

- a) L'appello
- b) La presentazione della Preghiera di Riparazione
- c) Gli atti di devozione al Sacro Cuore
- d) Le Litanie del Sacro Cuore di Gesù



Sacro Cuore - Paray Le Monial



## Nasce la “*Lega cattolica per la Preghiera di Riparazione*”

18 dicembre 2014

Proponiamo ai cattolici di buona dottrina e di buona volontà di associarsi all’iniziativa della “**Lega cattolica per la Preghiera di Riparazione**” che nasce in questo momento con il fine di restaurare i lineamenti della Chiesa di sempre attraverso un mezzo ascetico che discende dalla spiritualità e dalla devozione del Sacro Cuore

“E allora che cosa facciamo?” chiedono molti bravi cattolici dopo aver toccato con mano la crisi in cui versa la Chiesa dei nostri giorni. “E tu che cosa fai?” dicono altri, magari provocatoriamente, sottintendendo che non basta toccare con mano e lamentarsi.

In effetti, non basta. Non ci si può solo lamentare davanti allo svuotamento del deposito della fede, ai temerari aggiornamenti della teologia e della filosofia, ai cedimenti morali, agli abusi liturgici, alla devastazione dell’ascetica e della devozione, al rinnegamento della Tradizione.

Al cospetto di un simile spettacolo, riassumibile nell’esiziale concetto di “apertura al mondo”, il cattolico ha il dovere di agire, e di agire da cattolico.

Per questo, attraverso “Riscossa Cristiana”, intendiamo lanciare un’iniziativa rivolta ai tanti che chiedono sconsolati “E allora che cosa facciamo?”.

Se la Chiesa sta cadendo a pezzi, bisogna metterci mano e ricostruirla: ripararla. E ripararla mentre molti, troppi, pastori continuano nella loro opera demolitrice. Con pazienza e tenacia sostenute dalla virtù della speranza, bisogna recuperare tutto ciò che di buono, venerabile e santo gli altri gettano e ricollocarlo al

suo posto. E bisogna farlo allo scopo di restituire alla Sposa di Cristo le sembianze che ha mantenuto nel corso dei secoli, ora così invisibili ai molti nemici che stanno fuori e ai troppi nemici che stanno dentro.

Bisogna riparare consapevoli che chiunque lo può fare con frutto e con merito senza inventarsi nulla di stravagante. La teologia, la spiritualità, l'ascetica e la devozione gettate da tempo nella discarica di una fede fuori moda forniscono ai cattolici di buona volontà uno mezzo semplice ed efficace: **la pratica della Preghiera di Riparazione, che al termine di questo appello spieghiamo come può venire applicata alle drammatiche condizioni in cui versa la Chiesa.**

Chiunque aderisca a questa iniziativa deve essere consapevole che si deve ripartire dalle fondamenta e che lo si fa senza contare sull'accorrere delle folle. Saranno solo le piccole aggregazioni, o addirittura i singoli fedeli, a iniziare questo lavoro. Poi, quando la Provvidenza lo vorrà, si vedranno i frutti.

Per questo, attraverso Riscoperta Cristiana, proponiamo ai cattolici di buona dottrina e di buona volontà di associarsi all'iniziativa della **“Legge cattolica per la Preghiera di Riparazione”** che nasce in questo momento con il fine di restaurare i lineamenti della Chiesa di sempre attraverso un mezzo ascetico che discende dalla spiritualità e dalla devozione del Sacro Cuore.

Come supporto organizzativo, oltre a Riscoperta Cristiana, c'è una piccola associazione sorta due anni fa in Lombardia e Veneto che si chiama **“Confraternita del Sacro Cuore di Gesù e del Cuore Immacolato di Maria”**, detta anche **“dei Sacri Cuori”**, di cui fanno parte i firmatari di queste righe. Si tratta di un piccolo gruppo di cattolici consapevoli che solo l'integrale ritorno alla Tradizione dottrinale e liturgica segnerà la fine della crisi. Tra le pratiche ascetiche di questa Confraternita volte al ripristino della Tradizione c'è l'offerta di sofferenze, sacrifici e preghiere in ri-

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,  
**parce nobis, Dómine.**

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,  
**exáudi nobis, Dómine.**

Agnus Dei, qui tollis peccata mundi,  
**miserére nobis.**

Iesu, mitis et húmilis Corde.

**Fac cor nostrum secundum Cor tuum.**

#### **Orémus**

Omnípotens sempiternus Deus, respice in Cor dilectíssimi Fílii tui, et in láudes et satisfactiones, quas in nómine peccatorum tibi persólvit, íisque misericórdiam tuam peténtibus tu véniam concéde placatus, in nómine eiúsdem Fílii tui Iesu Christi: Qui tecum vivit et regnat, in unitáte Spíritus Sancti, Deus, per ómnia saécula saeculórum.

Amen.

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
**perdonaci, o Signore.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
**ascoltaci, o Signore.**

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,  
**abbi pietà di noi.**

Gesù, mansueto e umile di cuore.

**Rendi il nostro cuore simile al tuo.**

#### **Preghiamo**

O Dio onnipotente ed eterno, guarda al Cuore del tuo diletteissimo Figlio, alle lodi e alle soddisfazioni che Esso ti ha innalzato in nome dei peccatori, e perdona clemente a tutti coloro che ti chiedono misericordia nel nome dello stesso tuo Figlio Gesù Cristo, che è Dio e vive e regna con Te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

Amen.

Cor Iesu, pátiens et multae miseri-  
córdiae,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, dives in omnes qui ínvo-  
cant te,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, fons vitae et sanctitatis,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, propitiátio pro peccatis no-  
stris,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, saturátum appróbriis,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, attrítum propter scélera  
nostra,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, usque ad mortem  
oboédiens factum,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, láncea perforatum,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, fons totíus consolatio-  
nis,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, vita et resurrectio nostra,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, pax et reconciliátio no-  
stra,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, víctima peccatorum,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, salus in te sperántium,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, spes in te moriéntium,

**miserére nobis.**

Cor Iesu, delíctiae Sanctorum ómnium,

**miserére nobis.**

Cuore di Gesù, paziente e miseri-  
cordiosissimo,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, ricco in tutti coloro  
che ti invocano,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, fonte di vita e di santità,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, propiziazione per i  
peccati nostri,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, colmato di obbrobrii,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, spezzato per le  
nostre scelleratezze,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, fatto obbediente fino  
alla morte,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, trapassato dalla lancia,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, fonte di ogni conso-  
lazione,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, vita e resurrezione nostra,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, pace e riconciliazio-  
ne nostra,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, vittima dei peccatori,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, salute di chi in Te spera,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, speranza di chi in Te muore,

**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, delizia di tutti i Santi,

**abbi pietà di noi.**

parazione dei danni provocati alla Chiesa da parte degli uomini di Chiesa, ecclesiastici e laici: questo è, in sostanza, quanto si intende proporre su scala più ampia attraverso la “**Lega cattolica per la Preghiera di Riparazione**”.

**Sul piano operativo, non è nulla di complicato. Chiunque, da solo in gruppo con altri fedeli, può aderire all’iniziativa scrivendo all’indirizzo di posta elettronica [legariparazione@email.it](mailto:legariparazione@email.it). In questo modo potrà segnalare la sua adesione e riceverà informazioni su eventuali attività già in atto nella sua zona; oppure potrà segnalare la disponibilità a fare da punto di riferimento sul territorio. Sarà compito e cura degli organizzatori allacciare e tenere i contatti tra coloro che aderiranno.**

Quest’opera di raccordo è importante anche perché bisogna che i molti cattolici decisi a non cedere non si sentano isolati pensando di essere gli ultimi superstiti di un naufragio o convincendosi di essere dei pazzi in un mondo di sani. Questi cattolici sono dei naufraghi, se si vuole tale questa immagine, ma non sono soli: ve ne sono molti di più di quanti possano immaginare. Ma, soprattutto, non sono dei pazzi: è solo che in tempi di follia, la salute mentale sembra merce da manicomio.

Al proposito di saldare i legami che andranno formandosi grazie a questa iniziativa, tutti coloro che aderiranno sono invitati venerdì 1° maggio 2015 alla prima giornata della “**Lega cattolica per la Preghiera di Riparazione**” in programma a Linarolo, in provincia di Pavia.

Attraverso Riscossa Cristiana, che terrà nella sua Home Page uno spazio dedicato all’iniziativa sarà possibile seguirne gli sviluppi e trovare materiale per la formazione.

Paolo Deotto

Alessandro Gnocchi

## La Preghiera di Riparazione

*“O Dio, che nella tua misericordia ti sei degnato di elargire i tesori infiniti del tuo amore nel Cuore del Figlio tuo, trafitto per i nostri peccati, concedi che, rendendoGli il devoto omaggio della nostra piet , possiamo compiere anche l’ufficio di una degna riparazione”*

Con queste parole la Liturgia della Chiesa prega nella colletta della festa del Sacro Cuore di Ges . Riepilogando brevemente i motivi e gli effetti della morte in croce di Nostro Signore, essa conclude invitando ogni fedele a unirsi al Divino Redentore esercitando *dignae satisfactionis officium*.

In questo senso, l’orazione pare ricalcare molto fedelmente quanto il Sacro Cuore di Ges  ebbe a dire alla monaca visitandina S. Margherita Maria Alacocque davanti alla SS. Eucarestia nel giugno del 1675:

*“Ecco il Cuore che ha tanto amato gli uomini, che non ha risparmiato nulla fino a esaurirsi e a consumarsi, per testimoniare loro il suo amore; e per riconoscenza ricevo dalla maggior parte ingratitudine a causa delle irriverenze e dei sacrilegi e a causa della freddezza e del disprezzo che hanno per me in questo Sacramento di amore. [...] Questo, mi disse, mi   pi  doloroso di quanto ho sofferto nella mia Passione. Se essi ricambiassero un poco il mio amore, stimerei poca cosa quello che ho patito per loro e vorrei, se possibile, soffrire ancora di pi . Ma essi non rispondono che con indifferenza e rifiuti a tutte le mie premure nel far loro del bene. Almeno tu dammi il piacere di supplire alla loro ingratitudine, tanto quanto ne sarai capace”.*

Ecco cos  chiaramente espresso il principio meritorio della riparazione il quale, associando gli uomini all’espiazione e alla soddisfazione infinite che Ges  Cristo ha offerto sulla croce, tende

Cor Iesu, maiestatis infinitae,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, templum Dei sanctum,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, Tabern culum Alt ssimi,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, domus Dei et porta Coeli,  
**miser re nobis.**

Cor iesu, fornax ardens,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, iustitiae et amoris receptaculum,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, bonitate et amore plenum,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, virtutum omnium abyssus,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, omni laude dignissimum,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, Rex et centrum omnium cordium,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, in quo sunt omnes thesauri sapientiae et scientiae,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, in quo habitat omnis plenitudo divinitatis,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, in quo Pater sibi bene complacuit,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, de cuius plenitudine omnes nos accipimus,  
**miser re nobis.**

Cor Iesu, desiderium collium aeternorum,  
**miser re nobis.**

Cuore di Ges , di maest  infinita,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , tempio santo di Dio,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , tabernacolo dell’Altissimo,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , casa di Dio e porta del Cielo,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , fornace ardente di carit ,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , ricettacolo di giustizia e di amore,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , pieno di bont  e di amore,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , abisso di ogni virt ,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , degnissimo di ogni lode,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , Re e centro ei tutti cuori,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , in cui sono tutti i tesori di sapienza e di scienza,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , in cui abita la pienezza della divinit ,  
**abbi piet  noi.**

Cuore di Ges , in cui li Padre ha posto la sua compiacenza,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , dalla cui abbondanza noi tutti ricevemmo,  
**abbi piet  di noi.**

Cuore di Ges , desiderio dei colli eterni,  
**abbi piet  di noi.**

## Litanie del Sacro Cuore di Gesù

+ In nómine Patris, et Fílii, et Spíritus Sancti

Dómine, lábia mea apéries,  
**Et os meum annuntiábit láudem tuam.**

Deus, in adiutórium meum inténde.  
**Dómine, ad adiuvándum me festína.**

Kyrie, eléison.  
**Kyrie, eléison.**

Christe, eléison.  
**Christe, eléison.**

Kyrie, eléison.  
**Kyrie, eléison.**

Christe, áudi nos.  
**Christe, áudi nos.**

Christe, exáudi nos.  
**Christe, exáudi nos.**

Pater de coélis, Deus,  
**miserére nobis.**

Fíli, Redémptor mundi, Deus,  
**miserére nobis.**

Spíritus Sancte, Deus,  
**miserére nobis.**

Sancta Trínitas, unus Deus,  
**miserére nobis.**

Cor Iesu, Fili Patris aeterni,  
**miserére nobis.**

Cor Iesu, in sinu Vírginis Matris a Spíritu Sancto formátum,  
**miserére nobis.**

Cor Iesu, Verbo Dei substantiáliter unítum,  
**miserére nobis.**

+ In nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

O Signore, tu aprirai le mie labbra,  
**E la mia bocca proclamerà la tua lode.**

O Dio, vieni a salvarmi.  
**O Signore, vieni presto in mio aiuto.**

Signore, pietà.  
**Signore, pietà.**

Cristo, pietà.  
**Cristo, pietà.**

Signore pietà.  
**Signore, pietà.**

Cristo, ascoltaci.  
**Cristo, ascoltaci.**

Cristo, esaudiscici.  
**Cristo, esaudiscici.**

O Dio, Padre celeste,  
**abbi pietà di noi.**

O Dio, Figlio, Redentore del mondo,  
**abbi pietà di noi.**

O Dio, Spirito Santo,  
**abbi pietà di noi.**

Santa Trinità, unico Dio,  
**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, Figlio dell'eterno Padre,  
**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, formato dallo Spirito Santo nel seno della Vergine Madre,  
**abbi pietà di noi.**

Cuore di Gesù, sostanzialmente unito al Verbo di Dio,  
**abbi pietà di noi.**

a compensare, colmare gli oltraggi resi alla gloria di Dio a causa del peccato degli uomini.

Quanti sono oggi i peccati degli uomini, laici ed ecclesiastici! In modo particolare, quale mancanza di adorazione verso la Verità rivelata, sotto ogni forma: tradimenti nell'esposizione dell'immutabile dottrina; abusi nelle celebrazioni liturgiche; irriverenza; indifferenza verso la Regalità di Nostro Signore; omissioni colpevoli di apostolato; e molto altro.

La Sposa di Cristo e suo Corpo Mistico, la Chiesa, si trova a essere spesso sfigurata nella sua compagine visibile proprio a causa del peccato dei suoi figli. Non si può restare indifferenti a tutto ciò: Nostra S. Madre Chiesa soffre e noi abbiamo il dovere di medicare le sue piaghe, per quanto ci è consentito, attraverso l'offerta di sacrifici e preghiere che ne affrettino il risanamento. Se l'Uomo-Dio Gesù Cristo venne a riparare il peccato dell'uomo contro Dio stesso, compiuto dai protoplasti ingannati dal demonio (peccato infinito in quanto rivolto direttamente contro l'immensa maestà divina), l'uomo, redento dal Sangue Prezioso del Figlio di Dio, in unione a Cristo stesso e alla sua Chiesa, può contribuire anch'egli alla riparazione dei peccati che ancora sono perpetrati contro il suo Cuore divino. Ogni battezzato, partecipando in maniera limitata al sacerdozio di Cristo attraverso il carattere sacramentale (vd. *S. Th.* III pars q. 63 a. 3), è chiamato e reso idoneo a offrire al Cuore misericordioso di Gesù atti riparatori in stretta unione alla Passione di Cristo.

Certamente, poiché *Gratia supponit naturam*, sarà necessario che ciascuno, secondo il proprio stato, vada fino in fondo alla sua propria autorità compiendo gli atti commisurati e conseguente a essa al fine di difendere e diffondere il regno sociale di Cristo. Contro il "principe di questo mondo" oggi più che mai scatenato come leone ruggente (cfr. *1Pt* 5, 8). Ma vano sarebbe ogni sforzo senza l'unzione della Grazia. E se quest'ultima ci è conferita

efficacemente in via ordinaria attraverso i Sacramenti, i sacrifici offerti a Nostro Signore con devozione e retta intenzione, otterranno una novella infusione di Grazia santificante nell'anima, che conferirà singolare pregnanza a ogni buona azione.

Pertanto: ripariamo! Affrettiamo il trionfo della Chiesa di Cristo: torni quanto prima a risplendere della luce del suo Signore nelle parole e nella vita dei suoi figli, perché il mondo creda.

**Cor Iesu Sacratissimum, adveniat Regnum tuum!**

**Come praticare la Preghiera di Riparazione:** ogni venerdì (possibilmente), dopo aver detto l'Atto di Offerta "*Cuore Divino di Gesù*" ponendo come intenzione "in riparazione dei peccati contro il vostro Cuore sacratissimo", recitare il S. Rosario a cui far seguire le Litanie del S. Cuore di Gesù con relativa orazione. Nei limiti delle possibilità, questa pratica si faccia davanti al SS. Sacramento o comunque si sostenga almeno un quarto d'ora davanti al tabernacolo in adorazione ed espiazione. In caso di particolare necessità, verranno suggerite ulteriori forme di riparazione e di penitenza, secondo il principio dell'*agere contra*.

### **Offerta della giornata al Sacro Cuore di Gesù**

Cuore Divino di Gesù, io ti offro per mezzo del Cuore Immacolato di Maria, in unione al Sacrificio Eucaristico, le preghiere, le azioni, le gioie e le sofferenze di questo giorno in riparazione dei peccati e per la salvezza di tutti gli uomini, a gloria del Divin Padre. Amen.

### **Atto di Consacrazione al Sacro Cuore di Gesù**

Il tuo Cuore, o Gesù, è asilo di pace, il soave rifugio nelle prove della vita, il pegno sicuro della mia salvezza. A Te mi consacro interamente, senza riserve, per sempre. Prendi possesso, o Gesù, del mio cuore, della mia mente, del mio corpo, dell'anima mia, di tutto me stesso. I miei sensi, le mie facoltà, i miei pensieri ed affetti sono tuoi. Tutto ti dono e ti offro; tutto appartiene a te. Signore, voglio amarti sempre più, voglio vivere e morire di amore. Fa o Gesù, che ogni mia azione, ogni mia parola, ogni palpito del mio cuore siano una protesta di amore; che l'ultimo respiro sia un atto di ardentissimo e purissimo amore per te.